

Voce Amica

Anno 2017

12 - 18 febbraio

VIª Settimana del Tempo Ordinario



SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. **Vesperi** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18-30. **Vespro** ore 18.15

COLLABORAZIONE PASTORALE SANTA BARBARA, GAZZERA, ASSEGGINO

VENERDÌ 17 FEBBRAIO ORE 20.45 AD ASSEGGINO

INCONTRO DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Il pellegrinaggio mariano guidato dal Patriarca Francesco dello scorso 4 febbraio, è stato anche l'inizio ufficiale della collaborazione pastorale che già da qualche tempo è stata avviata tra le tre parrocchie di Santa Barbara, Santa Maria Ausiliatrice (Gazzera), Santa Maria del Suffragio (Asseggiano).

Già dallo scorso anno i gruppi giovani delle tre realtà hanno in parte lavorato assieme. Quest'anno è stato strutturato un vero e proprio cammino per i giovani di quinta superiore ed universitari di Santa Barbara e per i giovanissimi di Gazzera e Asseggiano. La preparazione degli animatori del Grest inoltre è pensata come un cammino comune. A gennaio ha preso vita anche il gruppo che il Patriarca chiama Cenacolo: un gruppo di alcuni rappresentanti delle tre parrocchie con il compito di condividere idee, esperienze, proposte da attivare in tutte e tre le comunità a partire dalle ricchezze e dalle difficoltà delle comunità stesse. La sorgente di tutto, e quindi anche l'inizio di ogni incontro, è la preghiera prolungata davanti a Gesù Eucarestia. (Andrea Nordio)

Riportiamo la lettera invito del coordinatore della Collaborazione Pastorale

I Consigli Pastorali delle 3 Parrocchie S. Barbara, Asseggiano e Gazzera si incontrano ad Asseggiano venerdì 17 febbraio alle 20.45 per crescere nella conoscenza reciproca tra le comunità della collaborazione pastorale e per condividere il compito del "CENACOLO", da poco costituito.

È importante che ogni parrocchia si interroghi concretamente sulla vita della comunità e si chieda:

- che cosa è essenziale nella vita di una comunità cristiana?
- che cosa è opportuno per la nostra comunità parrocchiale?
- che cosa manca?

Con la gradualità e la pazienza della carità pastorale, cercheremo di individuare le "ricchezze" di cui far tesoro e i "limiti" da tener presenti. In questo modo potremo aiutarci a "lavorare insieme" per potenziare ciascuna comunità parrocchiale in un autentico spirito fraterno e missionario.

Don Ottavio Trevisanato

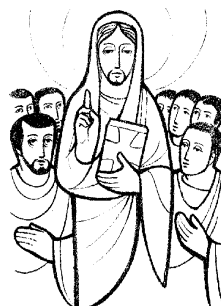
PROGETTO GEMMA

ADOZIONE A DISTANZA DI UNA MAMMA

Con ritardo abbiamo ricevuto la notizia della nascita di Tresor, 35° bimbo aiutato nell'ambito del Progetto Gemma della nostra parrocchia. Tresor è il quinto figlio di Sandra nato il 13 gennaio 2015 in una famiglia in gravi difficoltà, sia economiche che di salute per la presenza di un bambino gravemente ammalato. Alla data del suo primo compleanno Tresor stava bene, era cresciuto e ben accudito dalla mamma.

Il Centro Aiuto per la Vita ci comunica che una mamma di nome Blessing, di origine nigeriana e in attesa del quarto figlio, si è recata all'ospedale per interrompere la gravidanza. Inviata al Centro ha trovato subito accoglienza ed è stata affidata alla nostra Comunità parrocchiale. La signora è sposata ma in gravi difficoltà economiche in quanto il marito ha perso il lavoro e la famiglia è già numerosa.

Domenica 5 febbraio con la **vendita delle primule** sono state raccolti euro 600,00 destinati al **Centro Aiuto Vita** di Mestre. Grazie.



SE LA VOSTRA GIUSTIZIA NON SUPERERÀ QUELLA DEGLI SCRIBI E DEI FARISEI...

Qualsiasi legge slegata da una "relazione" può trasformarsi in una prigione. Questo è vero per gli uomini del tempo di Gesù come per quelli dei giorni nostri, perché è solo in un'ottica di amore che si è disposti a mettere da parte il nostro istinto, un piacere immediato, per perseguire un bene più grande. Da una legge senza amore, dunque, si desidera solo scappare (= trasgressione) e per la stessa ragione ci si aggrappa ad essa fino a ridurla ad uno strumento di potere con cui "inchiodare" i fratelli alle proprie responsabilità.

Ciascuno richiami alla mente le persone che conosce e che invocano con più foga il rispetto rigoroso della legge (e magari le pene seguenti): è quasi impossibile che lo facciano verso se stessi, sempre la chiamano in causa nei confronti degli altri. Un chiaro esempio di come una legge può arrivare a pesare quanto una catena da galeotto, ma anche di come siamo prontissimi a metterla solo al collo degli altri. Vuol dire che dovremmo vivere senza regole?!

Ecco, la reazione di molti di quelli che stavano attorno a Gesù era più o meno questa.

Quando ascoltavano le *beatitudini* alcuni cuori si riscaldavano perché erano nella sofferenza, altri facevano resistenza o addirittura si ribellavano, perché si erano induriti proprio dentro questa dinamica di osservanza scrupolosa, senza amore, per Dio e per gli altri.

Le parole del Maestro suonavano alle orecchie di questi ultimi come inaccettabile capovolgimento del loro mondo, in cui giusti e beati potevano esserlo solo quelli che davanti a Dio erano certi di aver fatto tutto quello che era stato loro comandato. Il sorpasso che Gesù, invece, ci invita a fare in questa VI domenica del tempo ordinario - la vera rivoluzione del cristianesimo - è il riportare l'accento sulla scelta d'amore che sta alla base di una regola di vita, anche della più rigorosa.

"Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei non entrerete nel Regno dei cieli"

Freccia a sinistra dunque e accelerazione, chi vuol seguire Cristo non può accontentarsi di viaggiare ad una formalistica andatura di crociera, perché l'amore vero non conosce limiti.

Anna Marchiori

RISPETTO PER LA VITA UMANA E ECOLOGIA

Dall'Enciclica "Laudato si'" di papa Francesco (n. 118-120)

Riportiamo uno dei testi oggetto di riflessione e preghiera durante la veglia diocesana per la vita che si è svolta lo scorso lunedì al Sacro Cuore.

Non ci sarà una nuova relazione con la natura senza un essere umano nuovo. Non c'è ecologia senza un'adeguata antropologia. Quando la persona umana viene considerata solo un essere in più tra gli altri, che deriva da un gioco del caso o da un determinismo fisico, si corre il rischio che si affievolisca nelle persone la coscienza della responsabilità...

Non si può esigere da parte dell'essere umano un impegno verso il mondo, se non si riconoscono e non si valorizzano al tempo stesso le sue peculiari capacità di conoscenza, volontà, libertà e responsabilità...

Se la crisi ecologica è un emergere o una manifestazione esterna della crisi etica, culturale e spirituale della modernità, non possiamo illuderci di risanare la nostra relazione con la natura e l'ambiente senza risanare tutte le relazioni umane fondamentali. Quando il pensiero cristiano rivendica per l'essere umano un peculiare valore al di sopra delle altre creature, dà spazio alla valorizzazione di ogni persona umana, e così stimola il riconoscimento dell'altro. L'apertura ad un "tu" in grado di conoscere, amare e dialogare continua ad essere la grande nobiltà della persona umana. Perciò, in ordine ad un'adeguata relazione con il creato, non c'è bisogno di sminuire la dimensione sociale dell'essere umano e neppure la sua dimensione trascendente, la sua apertura al "Tu" divino. Infatti, non si può proporre una relazione con l'ambiente a prescindere da quella con le altre persone e con Dio. Sarebbe un individualismo romantico travestito da bellezza ecologica e un asfissiante rinchiudersi nell'immanenza.

Dal momento che tutto è in relazione, non è neppure compatibile la difesa della natura con la giustificazione dell'aborto. Non appare praticabile un cammino educativo per l'accoglienza degli esseri deboli che ci circondano, che a volte sono molesti o importuni, quando non si dà protezione a un embrione umano benché il suo arrivo sia causa di disagi e difficoltà: Se si perde la sensibilità personale e sociale verso l'accoglienza di una nuova vita, anche altre forme di accoglienza utili alla vita sociale si inaridiscono.

SCUOLA DELL'INFANZIA S. BARTOLOMEO CAPITANIO

ATTIVITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO



Tranne che negli ultimi due anni il bilancio della nostra scuola dell'infanzia è sempre stato in passivo. Una cifra non grande. Ma significativa. Coperta ogni anno da offerte a ciò esplicitamente destinate di persone generose. Nonostante l'impegno a contenere al massimo i costi alcune famiglie non potrebbero far fronte alla retta e dovrebbero rinunciare a portare i

figli nella nostra scuola. Noi crediamo invece che a tutte vada data la possibilità usufruire di questa occasione formativa che riteniamo importante sia dal punto di vista umano che cristiano. Anche per questo le entrate ordinarie, cioè le rette e i contributi degli enti pubblici, diventano insufficienti a garantire la copertura economica.

Il deficit sarebbe ancora più significativo se anche nella gestione ordinaria non ci fossero molte persone che aiutano in vario modo la scuola. Anzitutto le suore, nella loro totale disponibilità, che va molto oltre al loro compito. Poi un significativo numero di volontari, alcuni per occasioni o interventi particolari, altri con un impegno continuativo, come ad esempio la segreteria, appoggiandosi all'Associazione don Odino Spolaor. Infine i genitori, alcuni dei quali oltre ad essere i primi tra i volontari si adoperano nel promuovere iniziative per finanziare l'acquisto di materiali o attrezzature necessari alla scuola. Alla vendita dei San Martini, alle cene con i genitori, di cui si è già parlato nello scorso numero, vanno aggiunte, ad esempio, la Lotteria e i mercatini.

Un grazie grande grande a tutti quelli che in qualsiasi modo contribuiscono alla vita della nostra scuola. Per quello che fanno, ma più ancora perché ci aiutano a comprendere che essa è una importante realtà di formazione e di aiuto alle nostre famiglie e che la scuola appartiene a tutta la comunità e da tutta la comunità va sostenuta. Un passo successivo sarà quello di ricostituire un gruppo di gestione che coinvolga stabilmente non solo i genitori dei bambini che frequentano, ma anche persone e famiglie che semplicemente sono parte della comunità parrocchiale. SG

ISCRIZIONI: la Direzione comunica che vi sono alcuni posti disponibili



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 12 - S. Damiano

Lunedì 13 - S. Fosca

Ore 15.00 - Laboratorio Gruppo Donne

Martedì 14 - Ss. Cirillo e Metodio

Ore 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

Ore 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 15 - S. Giorgia

Ore 15.30 - CATECHESI ADULTI

Ore 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

Ore 18.00 INCONTRO GIOVANISSIMI

Giovedì 16 - S. Giuliana

Ore 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 17 - Ss. Sette Fondatori

Ore 15.30 PULIZIE IN CHIESA

Ore 20.45 - GIOVANI. SCUOLA DI PREGHIERA A SANTA MARIA GORETT

Ore 20.45 - AD ASSEGGAIO: INCONTRO PONSIGLI PASTORALI DI S. BARBARA, GAZZERA, ASSEGGAIO

Sabato 18 - S. Simeone

Ore 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 19 - S. Corrado

10.00-12.30 - Incontro fanciulli 1ª el. e Genitori

Ore 15.30 CINEMAGIA: "GHOSTBUSTERS"

Alla domenica, dopo la Santa Messa delle 10.00

SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 24 febbraio
dalle ore 16.00 alle ore 17.30



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30
fino alla fine di giugno 2017



DOMENICA 19 FEBBRAIO

Terzo incontro dei bambini della prima elementare dei loro genitori

ore 10.00 Santa Messa

ore 11.00 Incontro per i genitori e attività per bambini

ore 12.30 Pranzo condiviso.

Tema: "La vita come dono".



CI HA LASCIATO

Franca Bobbo, Graziano Poletto

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 12: 8.30 Egidio / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Rosanna / **Lunedì 13:** 8.30 / 18.30 Carla / **Martedì 14:** 8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia, Franca, Graziano / **Mercoledì 15:** 8.30 / 18.30 Diana, Cherubina e Cherubino / **Giovedì 16:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì 17:** 8.30 Silvio / 18.30 Mario, Vincenzo, Raffaella, Gaetano / **Sabato 18:** 8.30 / 18.30 / **Domenica 19:** 8.30 Lina / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30